

La Sicilia 30 Ottobre 2009

Un chilo di cocaina nello sgabuzzino

I villaggi che si trovano fra San Giuseppe la Rena e Vaccarizzo, che in estate ospitano migliaia di villeggianti, anche in inverno vengono frequentati. E non sempre, a quanto pare, da brava gente. Non di rado è accaduto che carabinieri e polizia bloccassero in alcune di queste villette soggetti illecitamente armati, latitanti, trafficanti o spacciatori di droga. Ebbene, anche nella giornata di mercoledì la storia si è ripetuta. Questa volta all'«Ippocampo di mare». Sono stati i carabinieri della squadra «Lupi» del Reparto operativo a piazzare un duro colpo al narcotraffico e ad arrestare un soggetto accusato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Cocaina, per l'esattezza. Si tratta del cinquantaseienne Carmelo Calabria, svariate denunce alle spalle per reati di diverso tenore. I carabinieri sono intervenuti dopo avere condotto una serie di servizi di osservazione e pedinamento, anche fuori dal villaggio. C'è stato un momento, infatti, che i militari si sono convinti che in una delle villette tenute sotto controllo - quella del Calabria, per l'appunto - poteva esserci della droga. Sono entrati e hanno condotto una perquisizione meticolosa che ha portato ai risultati sperati: oltre un chilogrammo di cocaina, avvolta in un involucro di cellophan.

Non è stato facile, spiegano al comando provinciale dell'Arma, mettere le mani sulla droga, che era stata abilmente nascosta nell'intercapedine di uno sgabuzzino. Quando il panetto è saltato fuori, al Caloria, così, non è rimasto altro da fare se non ingoiare il rospo e farsi portare via.

La cocaina, il cui valore ancora da stimare si aggirerebbe intorno a qualche centinaia di migliaia di euro, era destinata - a detta degli investigatori - molto probabilmente al mercato etneo.

Il Calabria, dopo le procedure di rito, è stato condotto nella casa circondariale di piazza Lanza, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS